

VEGLIA GAS E ADS

CAMPO ASIAGO 2023

*“Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle, le tacite stelle.”*

G. Pascoli



Canto: Chiamati per nome

Veniamo da te,
chiamati per nome.
Che festa, Signore, tu cammini con noi.
Ci parli di te,
per noi spezzi il pane,
ti riconosciamo e il cuore arde: sei Tu!
E noi tuo popolo
siamo qui.

Siamo come terra ed argilla
e la tua Parola ci plasmerà,
brace pronta per la scintilla
e il tuo Spirito soffierà,
c'infiammerà.

Veniamo da te,
chiamati per nome.
Che festa, Signore, tu cammini con noi.
Ci parli di te,
per noi spezzi il pane,
ti riconosciamo e il cuore arde: sei Tu!
E noi tuo popolo
siamo qui.

Siamo come semi nel solco,
come vigna che il suo frutto darà,
grano del Signore risorto,
la tua messe che fiorirà
d'eternità.

Veniamo da te,
chiamati per nome.
Che festa, Signore, tu cammini con noi.
Ci parli di te,
per noi spezzi il pane,
ti riconosciamo e il cuore arde: sei Tu!
E noi tuo popolo
siamo qui.
E noi tuo popolo
siamo qui, siamo qui.



Intro: Signore, se siamo qui non è per caso, sei Tu che ci hai chiamati a vivere questa meraviglia!

Eccoci qui con tutte le nostre fragilità e insicurezze ma anche con i nostri grandi desideri: siamo pronti!

Guida: C'è una frase che dice: *"Anche nei momenti più bui c'è sempre una stella che brilla in cielo."* Ma occorrono gli occhi del cuore e dell'amore per vederla.

Stasera faremo quindi un'esperienza particolare... guarderemo il cielo!

Quante volte guardi in alto? Quando si è bambini, spesso di notte, di sera, si guardano le stelle. Poi si cresce, diventiamo grandi, si inizia a correre e non c'è più tempo, abbiamo tante cose da fare... abbiamo i compiti, gli esami da preparare, il lavoro da consegnare, la casa da rassettare, la famiglia da accudire, abbiamo gli "interessi" da difendere... e le stelle allora restano a guardare, non sono più guardate.

Ecco, stasera vogliamo riscoprire questo cielo tutto da guardare, non un cielo inaccessibile, non un cielo chiuso, ma un cielo aperto... un cielo in cui ricominciare a sognare ogni giorno.

IL BAMBINO CHE CONTAVA LE STELLE- Ultimo

1, 2, 3, 1, 2, 100

1, 2, 3, 1, 2, 100

non mi piace parlare,
ma mi piace sentire
non mi piace studiare,
ma mi piace sapere
non mi piace l'altezza,
eppure amo volare
ho le tasche bucate
e i sogni sono caduti qui, qui, qui



ho sperato tanto di ottenere ciò che voglio
voglio avere tutto ma non voglio tutti addosso
e scusa se ti parlo e sto mostrandoti le spalle,
ma non resisto e anche stanotte spero di vederle
mi presento, sono io il bambino che contava le stelle

1, 2, 3, 1, 2, 100

non ho voglia di amare,
però vivo col cuore
sento freddo d'estate,
sono fuoco nel mare
non mi piace chi guarda,
ma non vuole vedere
che un sorriso ha la carta
che sconfigge il potere

ero in una strada e c'era un albero gigante
lì che mi fermavo per volare con la mente
non avevo spazio dentro al cuore della gente
vita che stringevo e lei stringeva le mie scelte
se negli occhi ho luce è perché luce ho sulla pelle,
quella luce che guardavo su quando contavo le mie stelle

1, 2, 3, 1, 2, 100



L1 (...) a proposito di sogni e di stelle, tu cosa ne sai?

L2 ma io che ne so. A volte alzo il naso all'insù ma poi torno a fare le mie cose... non ho tempo per queste cose inutili.

L1 ma cosa dici? C'è bisogno che tutti noi troviamo del tempo per restare in silenzio e contemplare quello che ci circonda. Dio, per esempio, è amico del silenzio: dobbiamo quindi stupirci delle meraviglie del cielo per poterci nuovamente stupire delle cose che Gesù fa per noi.

Dal vangelo di Matteo (Mt 2,1-12)

Udite le parole del re, essi partirono. Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Guida: In questo momento di silenzio sotto le stelle, ci è dato riflettere, pregare, stare a contatto con noi stessi, immersi nell'infinito della volta del cielo stellato, andando in profondità e libertà, senza fretta. Proviamo ad ascoltare, l'immensità di un Dio che si fa vicino, fin dentro il nostro cuore. Lasciamo che il nostro sguardo si riposi sulla sua presenza e a Lui portiamo la nostra sete di bellezza, di vita, di gioia, la nostra sete di amore. Ci aiuteranno la Parola di Dio, testi, riflessioni e canti, resteremo per qualche tempo da soli, davanti al cielo stellato. È il momento in cui scrivere quello che portiamo nel cuore. Tutte le voci si spengono, ad esse si sostituiscono quelle della notte per scoprire che Dio è anche lì, anche all'interno di noi.

L'umiltà di chiedere

La stella, in latino sidus, richiama il desiderio (in lat. de-siderium). Il desiderio ci attrae, ci spinge a rischiare, a metterci in cammino quando le cose non sono chiare, senza sapere se effettivamente riusciremo a trovare una risposta a quello che cerchiamo. Eppure, seguire un desiderio, proprio come per i Magi seguire la stella, ci fa provare una grande gioia, perché ci fa sentire vivi. Come le stelle, anche i desideri, si possono vedere solo nella notte: se pretendiamo che tutto sia sempre chiaro, allora non avremo

spazio per i desideri. Del resto, senza desideri non ci metteremmo in cammino. Quando non desideriamo più, siamo fermi, in un certo senso siamo già morti. I Magi ci aiutano anche a capire che se vogliamo cercare veramente, dobbiamo anche avere il coraggio di chiedere. Se pretendiamo di sapere già tutto, se non abbiamo l'umiltà di farci aiutare, difficilmente potremo avanzare nella nostra ricerca. Chiedere è rischioso: anche ai Magi capita di chiedere alle persone sbagliate. Eppure, anche quegli incontri si rivelano in qualche modo utili. Vogliamo ripartire proprio dai desideri che Dio mette dentro di noi, possiamo provare a metterci in discussione, a non dare per scontato il modo in cui stiamo vivendo, possiamo metterci in cammino e iniziare a cercare quello che ci sta veramente a cuore.

Gaetano Piccolo

GESTO 1 - post-it: scriviamo il nostro desiderio più grande e lo consegnamo a qualcuno di cui ci fidiamo, come segno di chiedere aiuto

L1 allora, hai capito di cosa stavo parlando?

L2 ehm no...dovrei imparare a guardarmi intorno e chiedere aiuto per poter tornare a sognare come quando ero un bambino?

L1 sì, è proprio così! vedi che capisci qualcosa quando vuoi? I sogni sono la benzina del nostro viaggio, quel carburante infinito e potentissimo che ci aiuta anche a rialzarci tutte le volte che cadiamo.

L3: I sogni tengono il nostro sguardo largo, ci aiutano ad abbracciare l'orizzonte, a coltivare la speranza in ogni azione quotidiana. E i sogni dei giovani sono i più importanti di tutti. Un giovane che non sa sognare è un giovane anestetizzato; non potrà capire la vita, la forza della vita. I sogni ti svegliano, di portano in là, sono le stelle più luminose, quelle che indicano un cammino diverso per l'umanità. Ecco, voi avete nel cuore queste stelle brillanti che sono i vostri sogni: sono la vostra responsabilità e il vostro tesoro. Fate che siano anche il vostro futuro! E questo è il lavoro che voi dovete fare: trasformare i sogni di oggi nella realtà del futuro, e per questo ci vuole coraggio .



E i sogni grandi, per restare tali, hanno bisogno di una sorgente inesauribile di speranza, di un Infinito che soffia dentro e li dilata. I sogni grandi hanno bisogno di Dio per non diventare miraggi o delirio di onnipotenza. Tu puoi sognare le cose grandi, ma da solo è pericoloso, perché potrai

cadere nel delirio di onnipotenza. Ma con Dio non aver paura: vai avanti. Sogna in grande! E non lasciarti mai rubare i tuoi sogni.

L2 "E come faccio per non farmi rubare i sogni?"

Guida: Cerca maestri buoni capaci di aiutarti a comprenderli e a renderli concreti nella gradualità e nella serenità. Sii a tua volta maestro buono, maestro di speranza e di fiducia verso le nuove generazioni. NO alla paura! Sii pellegrino sulla strada dei tuoi sogni. Rischia su quella strada: non avere paura. Rischia perché sarai proprio tui a realizzare i tuoi sogni, perché la vita non è una lotteria: la vita si realizza. E tutti noi abbiamo la capacità di farlo.

FIREWORKS- Katy Perry

Do you ever feel like a plastic bag,
drifting through the wind
wanting to start again?
Do you ever feel, feel so paper thin
like a house of cards,
one blow from caving in?

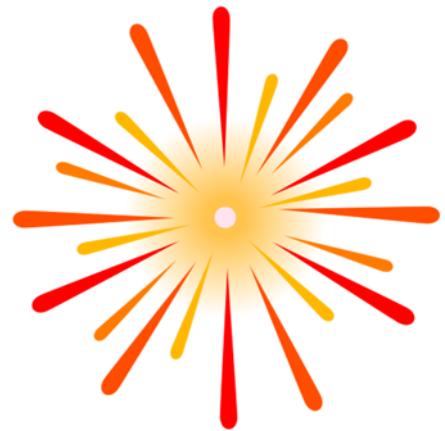
Do you ever feel already buried deep?
6 feet under screams but no one seems to hear
a thing
Do you know that there's still a chance for you
'Cause there's a spark in you

You just gotta ignite, the light, and let it shine
Just own the night like the 4th of July

'Cause baby you're a firework
Come on, show 'em what you're worth
Make 'em go "Oh, oh, oh"
As you shoot across the sky-y-y

Baby, you're a firework
Come on, let your colors burst
Make 'em go "Oh, oh, oh"
You're gonna leave 'em all in awe, awe, awe!

You don't have to feel like a waste of space



You're original, cannot be replaced
If you only knew what the future holds
After a hurricane comes a rainbow

Maybe a reason why all the doors are closed
So you could open one that leads you to the perfect road
Like a lightning bolt, your heart will glow
And when it's time, you'll know

You just gotta ignite, the light, and let it shine
Just own the night like the 4th of July

'Cause baby you're a firework
Come on, show 'em what you're worth
Make 'em go "Oh, oh, oh"
As you shoot across the sky-y-y

Baby, you're a firework
Come on, let your colors burst
Make 'em go "Oh, Oh, Oh"
You're gonna leave 'em all in awe, awe , awe!

Boom, boom, boom
Even brighter than the moon, moon, moon
It's always been inside of you, you, you
And now it's time to let it through-ough-ough

'Cause baby you're a firework
Come on, show 'em what you're worth
Make 'em go "Oh, Oh, Oh"
As you shoot across the sky-y-y

Baby, you're a firework
Come on, let your colors burst
Make 'em go "Oh, Oh, Oh"
You're gonna leave 'em awe, awe, awe!

Boom, boom, boom
Even brighter than the moon, moon, moon
Boom, boom, boom
Even brighter than the moon, moon, moon

TRADUZIONE

Ti sei mai sentito come una borsa di plastica
che vola via col vento
con il desiderio di ricominciare

Ti sei mai sentito sottile come un foglio di carta
come una castello di carte
ad un soffio dalla caduta

Ti sei mai sentito già sepolto?
Sei metri sotto terra inizi ad urlare
ma nessuno sembra sentire niente

Sai che c'è ancora una possibilità per te
perché c'è una scintilla in te

Devi solo accendere la luce e lasciarla brillare
Impadronisciti della notte come se fosse il 4 luglio

Perché tesoro, sei un fuoco d'artificio
Vai a mostrare loro quanto vali
Falli impazzire mentre colpisci il cielo

Perché tesoro, sei un fuoco d'artificio
Lascia che i tuoi colori scoppino
Falli impazzire, li lascerai cadere giù

Non devi sentirti come uno spreco di spazio
sei originale, non puoi essere rimpiazzato
Se solo sapessi cosa ti riserva il futuro
dopo un uragano arriva l'arcobaleno

Forse tu sei la ragione per cui tutte le porte sono chiuse
Allora tu puoi aprire quella porta che ti porta alla strada giusta
Come un fulmine, il tuo cuore esploderà
E quando sarà il momento

Devi solo accendere la luce e lasciarla brillare
Impadronisciti della notte come se fosse il 4 luglio

Perché tesoro, sei un fuoco d'artificio
Vai a mostrare loro quanto vali
Falli impazzire mentre colpisci il cielo

Perché tesoro, sei un fuoco d'artificio
Lascia che i tuoi colori scoppino
Falli impazzire, li lascerai cadere giù

Boom, boom, boom
Anche più luminoso della luna
é sempre stato dentro te
Ed ora è il momento di lasciarlo andare

Perché tesoro, sei un fuoco d'artificio
Vai a mostrare loro quanto vali
Falli impazzire mentre colpisci il cielo

Perché tesoro, sei un fuoco d'artificio
Lascia che i tuoi colori scoppino
Falli impazzire, li lascerai cadere giù

Boom, boom, boom
Anche più luminoso della luna
é sempre stato dentro te
Ed ora è il momento di lasciarlo andare



L1 e io sono in grado di rischiare? di aprire il mio cuore? come faccio a capirlo?

L2 è semplice!! tutti siamo in grado, ma c'è bisogno dell'aiuto di una chiave speciale!

L1 una chiave? e cosa me ne faccio io di una chiave? ne ho già un sacco a casa!

L2 aspetta ora vedrai!

SEGNO - CHIAVI

L1 bene, ora che ho la chiave cosa me ne faccio? nono, aspetta questa LA SO! è la chiave per aprire l'oratorio vero? così posso giocare a calcetto quando voglio!

L2 MA NO! non hai ancora capito? è una chiave speciale,, capace di aprire le porte del tuo cuore! sta a te però decidere a chi farla usare e a chi no, ma una volta che lo farai fidati che sarà meraviglioso!

Guida: e tu che sei qui sotto questo cielo stellato, a chi vuoi consegnare la tua chiave?

GESTO 2 - disegnare su un post-it la sagoma della tua chiave e consegnarla alla persona con cui vuoi condividere un pezzo di te stesso. Chi la riceve avrà tra le mani un dono prezioso. La chiave vera tienila tu così potrai disegnare la sagoma anche a qualcuno che è a casa e con cui vuoi condividere un pezzo di te stesso.

Preghiera (letta dagli educatori)

Insegnare a sognare non è semplice, Signore.

Noi stessi non lo sappiamo fare.

Sii tu la nostra stella cometa in questa fantastica avventura.

Sei tu, Signore, che ci mandi questi ragazzi uno diverso dall'altro.

Fa' che riusciamo a capirli, a dialogare con loro,

a imparare con loro la gioia di stare insieme.

Signore, aiutaci ad essere vere stelle comete

*sempre attenti e disponibili come tu lo sei stato per gli apostoli,
ma nello stesso tempo aiutaci a ricordare che anche noi siamo piccole
stelle*

bisognose ancora di imparare, di conoscerti, di trovare la nostra via.

*Siamo qui stasera, noi educatori, persone diverse, ma con un unico
obiettivo:*

rendere felici i ragazzi

e fare in modo che essi riescano

a conoscerci meglio come la vera stella cometa della loro vita.

*Fa' o Signore,
che sappiamo capirci tra di noi, sognare insieme,
aiutandoci e rispettandoci, dando l'esempio di una vera costellazione.
Abbiamo bisogno di te per volare in cielo
ed aiutare questi nostri ragazzi a ...sognare!*



L1 wow, ma chi ti ha insegnato tutto questo?

L2 è stato Don Bosco! è grazie a lui se ho imparato l'importanza dei sogni!

L4 e voi? avete voglia di lasciarvi stupire ancora? cantiamo tutti insieme GIULLARE DEI CAMPI, la nostra canzone! Facciamoci sentire!

Canto: Giullare dei campi

Calzoni colore del prato, un ginocchio ammaccato per un salto in più.

Due piante e un filo tirato, la mela sul naso e gli amici giù

Un pezzo di pane e una fetta di cielo, sapore di festa e tu:

Giovanni dei Becchi giullare dei campi, regalo alla gioventù.

Siete tutti ladri ragazzi miei, non ho più il mio cuore ce l'avete voi,

ma non mi interessa da quest'oggi in poi ogni mio respiro sarà per voi.

La veste color della strada forse un po' consumata qualche acciaccio in più.

Noi prati intorno a Valdocco, ti chiama don Bosco la tua gioventù.

La vecchia tettoia è una piccola stanza, ma spiagge infinite in cuor.

Un fischio per Corso Regina uno sguardo profondo sentono l'amor.

**Siete tutti ladri ragazzi miei, non ho più il mio cuore ce l'avete voi,
ma non mi interessa da quest'oggi in poi ogni mio respiro sarà per voi.**

Un eco color della storia tesoro dei campi che oggi non è più

Il vecchio pilone del sogno, il ragazzo sul filo non esiste più

L'antica fontana del grande cortile non butta più acqua e tu...

aspetti qualcuno che ancora racconti l'amore alla gioventù.

**Siete tutti ladri ragazzi miei, non ho più il mio cuore ce l'avete voi,
ma non mi interessa da quest'oggi in poi ogni mio respiro sarà per voi.**

Guida: e ora sdraiamoci a terra, preghiamo come don Bosco ci ha insegnato recitando le 3 Ave Marie e un Padre Nostro. Affidiamo a lui tutti i nostri sogni anche i più strampalati, lui saprà farne meraviglie!

Ave Maria...

Ave Maria...

Ave Maria...

Padre Nostro...

Angelo di Dio...

Guida: e salutiamo don Bosco, Gesù ma anche tutte le persone a noi care che proprio ora ci stanno guardando da lassù fiere delle persone che siamo diventate e che da lassù ci proteggono come angeli custodi...

Angelo di Dio...

Guida: e per concludere...buonanotte cielo stellato!!!

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

(rimaniamo in silenzio, sdraiati e lasciamo parlare loro ... le stelle!!)